

Codice fiscale Amministrazione	Denominazione Amministrazione	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
00093730422	AUTOMOBILE CLUB ANCONA	GIULIO	RIZZI	7/21/1966	Funzionario	1/21/2013	Si						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC 2014/2016 è stato adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 31 ottobre 2014 su proposta del RPC dell'Ente nominato con delibera dello stesso Consiglio Direttivo del 21 Gennaio 2013. Il Piano, elaborato in linea con gli indirizzi forniti dalla federazione ACI e con la collaborazione del personale dell'Ente, contiene disposizioni organizzative, operative e comportamentali. Il Codice di comportamento dei dipendenti allegato al "Piano" contribuisce a creare un contesto sfavorevole alla corruzione. Il Piano è stato tempestivamente pubblicato sul sito web dell'Ente e dello stesso è stata data ampia comunicazione a tutti i dipendenti nella qualità di referenti del RPC. Il primo PTPC 2014/2016 ha dato avvio alle attività programmate e declinate negli obiettivi in esso contenuti, attività in gran parte realizzate.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	Non sono state rilevate significative criticità nell'attuazione del PTPC. I controlli sull'applicazione delle misure di sicurezza, avviati nel 2014, saranno implementati nel corso del 2015 in considerazione del fatto che l'anno 2014 ha rappresentato il decollo del PTPC e quindi, evidentemente, la messa a regime del sistema vedrà interessate le annualità future.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Ai fini dell'attuazione delle misure contenute nel PTPC la "formazione" ha avuto un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione, infatti si è ridotto il rischio che l'illecito sia commesso inconsapevolmente e si è creata una omogenea base di conoscenze, per la creazione di specifiche competenze nelle aree operative a più alto rischio corruttivo.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	I risultati dell'attività svolta nel 2014 sono da valutare ancora come fase iniziale del processo di adeguamento alla nuova normativa anticorruzione e trasparenza che richiede un considerevole impegno organizzativo da parte delle strutture operative tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'Ente con una dotazione organica di n. 1 unità lavorative. Il ruolo del PRC ha trovato piena adesione nelle Strutture dell'Ente e supporto da parte dell'Organo di governo e di Revisione contabile. Tutte le misure preventive la cui adozione era prevista nel Piano per il 2014 sono state adottate.







ID
2
2.A
2.A.1
2.A.2
2.A.3
2.A.4
2.B
2.B.1
2.B.2
2.B.3
2.B.4
2.B.5
2.C
2.D
2.D.1
2.D.2
2.D.3
2.D.4

2.E
3
3.A
3.A.1
3.A.2
3.A.3
3.B.
3.B.1
3.B.2
3.B.3
3.C
3.D
4
4.A
4.A.1
4.A.2
4.A.3
4.B
4.B.1
4.B.2

4.B.3
4.B.4
4.B.5
4.B.6
4.B.7
4.B.8
4.C
4.C.1
4.C.2
4.D
4.D.1
4.D.2
4.D.3
4.D.4
4.D.5
4.D.6
4.E
4.E.1
4.E.2
4.E.3
4.F
5
5.A
5.A.1

5.A.2
5.A.3
5.B
5.C
5.C.1
5.C.2
5.C.3
5.C.4
5.D
5.D.1
5.D.2
5.D.3
5.D.4
5.D.5
5.D.6
5.D.7
5.D.8
5.D.9
5.D.10
5.E
5.E.1
5.E.2
5.E.3
5.E.4
5.E.5
5.E.6
5.F
5.G
6
6.A
6.A.1
6.A.2

6.B
6.B.1
6.B.2
6.B.3
6.C
6.D
6.D.1
6.D.2
6.D.3
6.D.4
6.D.5
6.E
7
7.A
7.A.1
7.A.2
7.B
7.C
7.C.1
7.C.2
7.C.3
7.D
7.E
8
8.A
8.A.1
8.A.2
8.B
8.B.1

8.B.2
8.B.3
8.C
8.D
9
9.A
9.A.1
9.A.2
9.B
9.B.1
9.B.2
9.B.3
9.C
9.D
9.D.1
9.D.2
9.E
9.E.1
9.E.2
9.E.3
9.F
10
10.A
10.A.1
10.A.2
10.A.3
10.B
10.C
10.C.1
10.C.2
10.C.3
10.C.4

10.D
10.D.1
10.D.2
10.D.3
10.E
10.E.1
10.E.2
10.F
10.F.1
10.F.2
10.F.3
10.F.4
10.G
11
11.A
11.A.1
11.A.2
11.B
11.B.1
11.B.2
11.C
11.C.1
11.C.2
11.D
11.D.1
11.D.2
11.E
11.E.1
11.E.2

11.F
12
12.A
12.A.1
12.A.2
12.B
12.B.1
12.B.2
12.C
12.C.1
12.C.2
12.C.3
12.C.4
12.D
12.D.1

12.D.2
12.D.3
12.D.4
12.D.5
12.D.6
12.D.7
12.D.8
12.D.9
12.D.1 0
12.E
12.E.1
12.E.2
12.E.3
12.E.4
12.E.5
13
13.A
13.A.1
13.A.2
13.A.3
13.B
13.B.1
13.B.2
13.B.3
13.C
13.C.1
13.C.2
13.D
13.D.1
13.D.2
13.D.3
13.E
13.E.1
13.E.2

13.F

13.F.1

13.F.2

13.F.3

13.F.3

13.G

13.G.1

13.G.1

13.G.2

13.G.2

13.G.3

13.G.3

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H

13.H













































Domanda

GESTIONE DEL RISCHIO

Indicare se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione:

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

Se non sono stati effettuati controlli, indicare le motivazioni del loro mancato svolgimento:

Se sono stati effettuati controlli, indicare in quali delle seguenti aree sono state riscontrate irregolarità: (più risposte possibili)

Acquisizione e progressione del personale

Affidamento di lavori, servizi e forniture

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Aree di rischio ulteriori (elencare quali)

Se sono stati effettuati controlli, indicare come sono stati svolti nonché i loro esiti:

Indicare se le attività ispettive sono state incluse tra le aree esposte a rischio di corruzione:

Sì (indicare le eventuali irregolarità riscontrate)

No, l'amministrazione non svolge attività ispettive

No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014

Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):

MISURE ULTERIORI

Indicare se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie:

Sì

No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014

No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014

Se sono state attuate misure ulteriori, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: (più risposte possibili)

Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)

Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)

Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)

Se sono state attuate misure ulteriori, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia:

Indicare le eventuali misure ulteriori che l'Ente dovrebbe adottare e attuare per rendere più efficace la prevenzione della corruzione:

TRASPARENZA

Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente":

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2014

No, la misura non era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2014

Se è stato informatizzato il flusso della pubblicazione dei dati, indicare quali tra i seguenti dati è pubblicato sulla base di un flusso informatizzato: (più risposte possibili)

Dirigenti (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)

Consulenti e collaboratori (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)

No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra i seguenti ne sono stati i destinatari: (più risposte possibili)
Responsabile della prevenzione della corruzione
Organi di controllo interno
Dirigenti
Dipendenti
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra le seguenti materie ne sono stati i contenuti: (più risposte possibili)
Normativa anticorruzione e trasparenza
Piano triennale di prevenzione della corruzione
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
Gestione del rischio
Codici di comportamento
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conflitto d'interessi
Normativa sui contratti pubblici
Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)
Normativa penale sulla corruzione
Altro (specificare i contenuti)
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno erogato contenuti: (più risposte possibili)
SNA
Università
Altro soggetto pubblico (specificare quali)
Soggetto privato (specificare quali)
Formazione in house
Altro (specificare quali)
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quale sono stati i criteri per l'affidamento degli incarichi di docenza
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti rispetto alla graduazione dei livelli di rischio per aree e ambiti dell'amministrazione:
ROTAZIONE DEL PERSONALE
Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:
Numero dirigenti
Numero non dirigenti

Indicare se è stata effettuata la rotazione del personale:
Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata effettuata la rotazione, indicare le ragioni della mancata rotazione:
Se è stata effettuata la rotazione, indicare in quale area è stata effettuata: (più risposte possibili)
Acquisizione e progressione del personale
Affidamento di lavori, servizi e forniture
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Aree ulteriori (specificare quali)
Se è stata effettuata la rotazione, formulare un giudizio sulla rotazione del personale
INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI
Indicare se è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità:
Sì
No
Se non è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato, indicare le ragioni della mancata richiesta:
Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati:
Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non sono state effettuate verifiche, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:
Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:
INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI
Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla presenza di situazioni di incompatibilità:
Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'accertamento di violazioni)
No
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:
Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:
Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali
CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI
Indicare se sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:
Sì (indicare il numero di richieste autorizzate e il numero di richieste non autorizzate distinguendo tra incarichi retribuiti e gratuiti)
No
Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:
Sì
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione
Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:
Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:
Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento
TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)
Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:
Sì
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:
Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:
Documento cartaceo
Email
Sistema informativo dedicato
Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato

Se è stata attivata la procedura, indicare da quali soggetti sono pervenute le segnalazioni:
Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Nessuno
Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:
Sì (indicare il numero di casi)
No
Indicare se sono pervenute segnalazioni in assenza di una procedura o che non hanno utilizzato la procedura attivata:
Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)
Altro (indicare il numero di segnalazioni e la tipologia di soggetti)
Nessuna
Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie
CODICE DI COMPORTAMENTO
Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):
Sì
No
Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:
Sì
No
Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:
Sì (indicare il numero di pareri rilasciati)
No
Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione :
Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No
Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:
Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)
No

Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI

Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:

Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)

No

Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:

Sì (indicare il numero di procedimenti)

No

Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:

Sì, multa (indicare il numero)

Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)

Sì, licenziamento (indicare il numero)

Sì, altro (specificare quali)

Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia distinto tra dirigenti e non dirigenti; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):

Sì, peculato – art. 314 c.p.

Sì, Concussione - art. 317 c.p.
Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.
Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.
Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.
Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.
Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.
Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.
Sì, altro (specificare quali)
No
Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area distinto tra dirigenti e non dirigenti):
Acquisizione e progressione del personale
Affidamento di lavori, servizi e forniture
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Altre aree dell'amministrazione (indicare quali)
ALTRE MISURE
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001:
Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate distinguendo tra assunzioni e incarichi professionali)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per accertare il rispetto del divieto di contrattare contenuto nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:
Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No
Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare il rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:
Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)
No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014
Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:
Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)
No

Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:
Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)
No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato
No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato
Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)
Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione
Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate
No
Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:

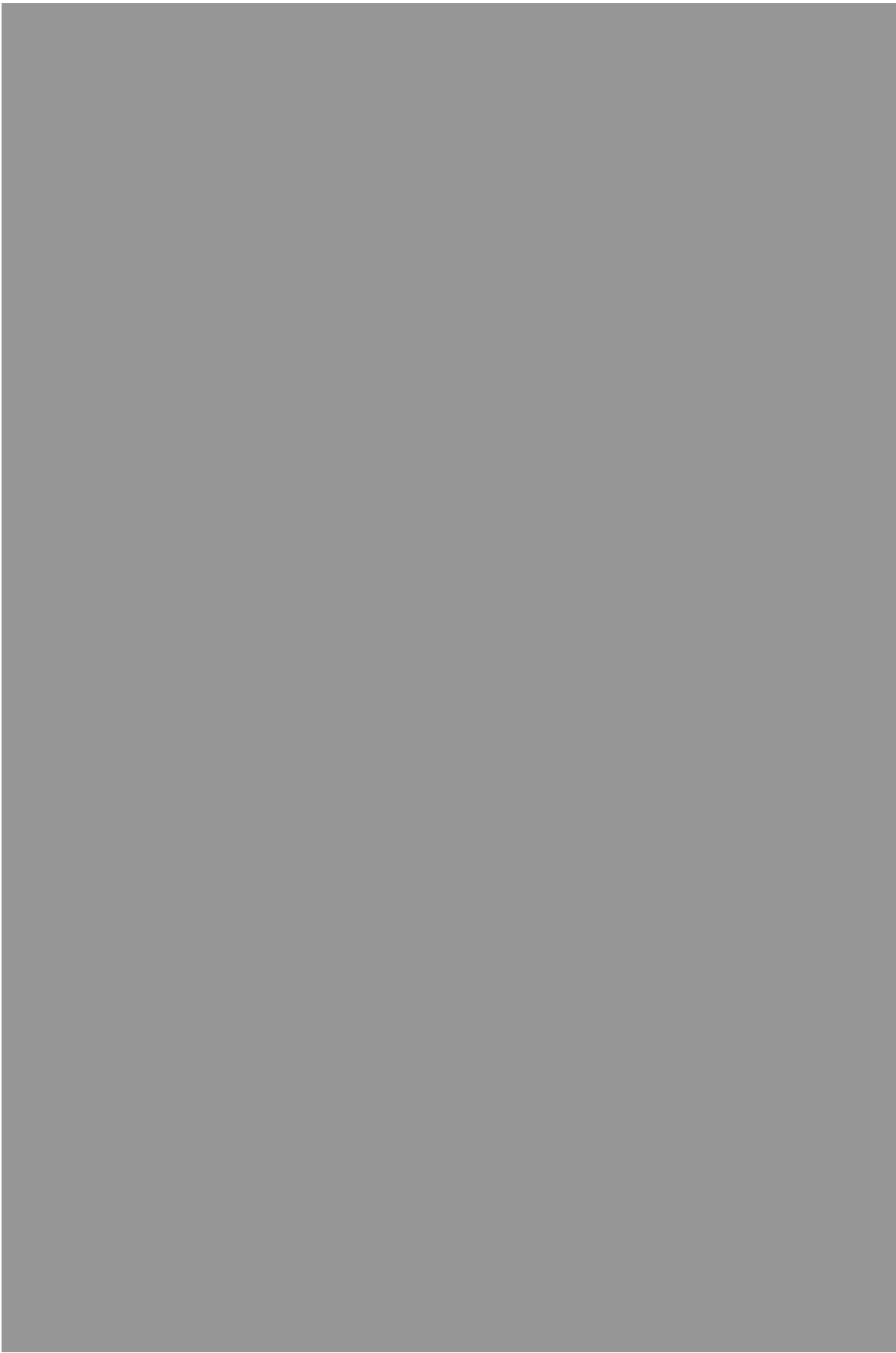






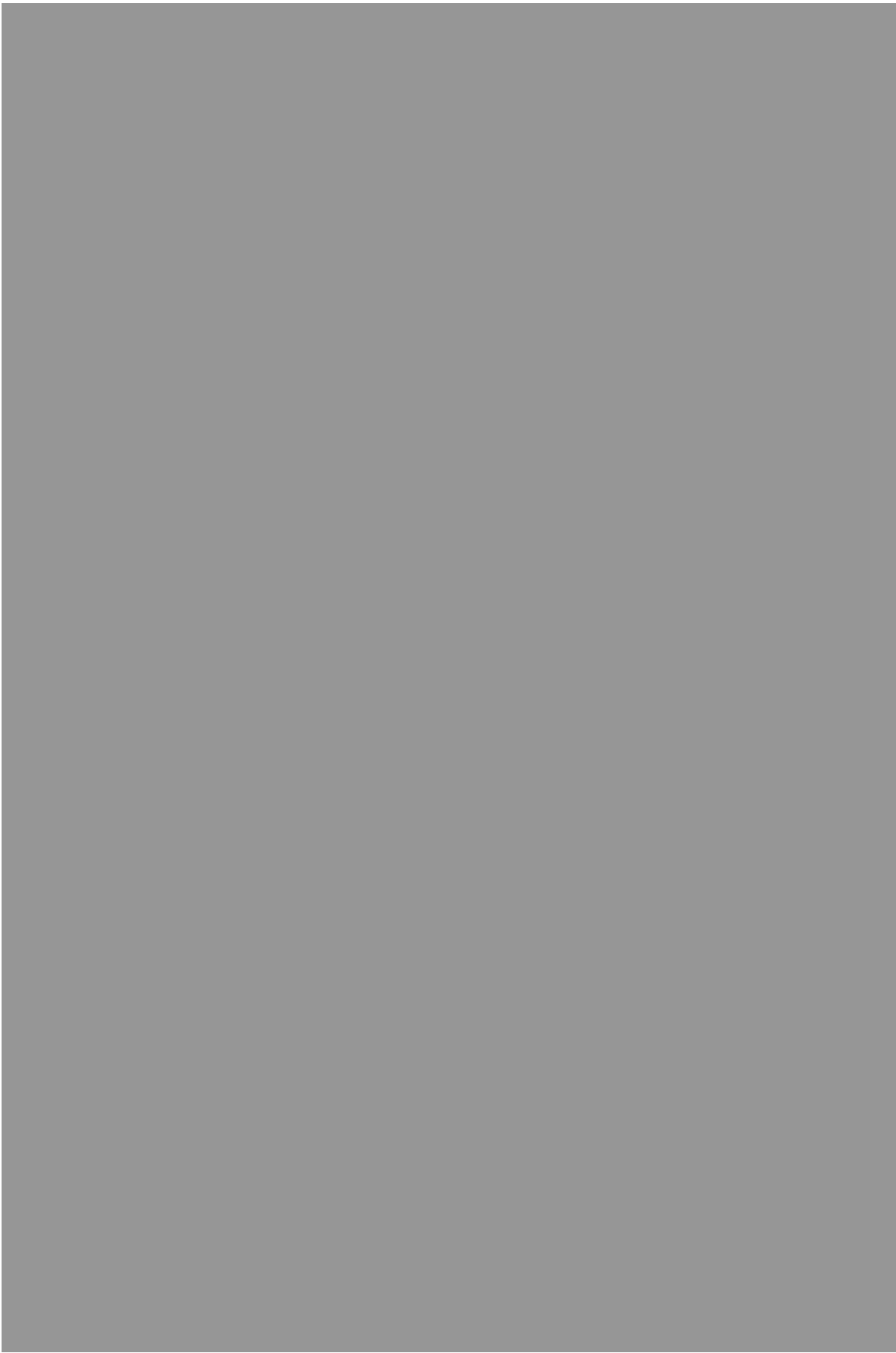










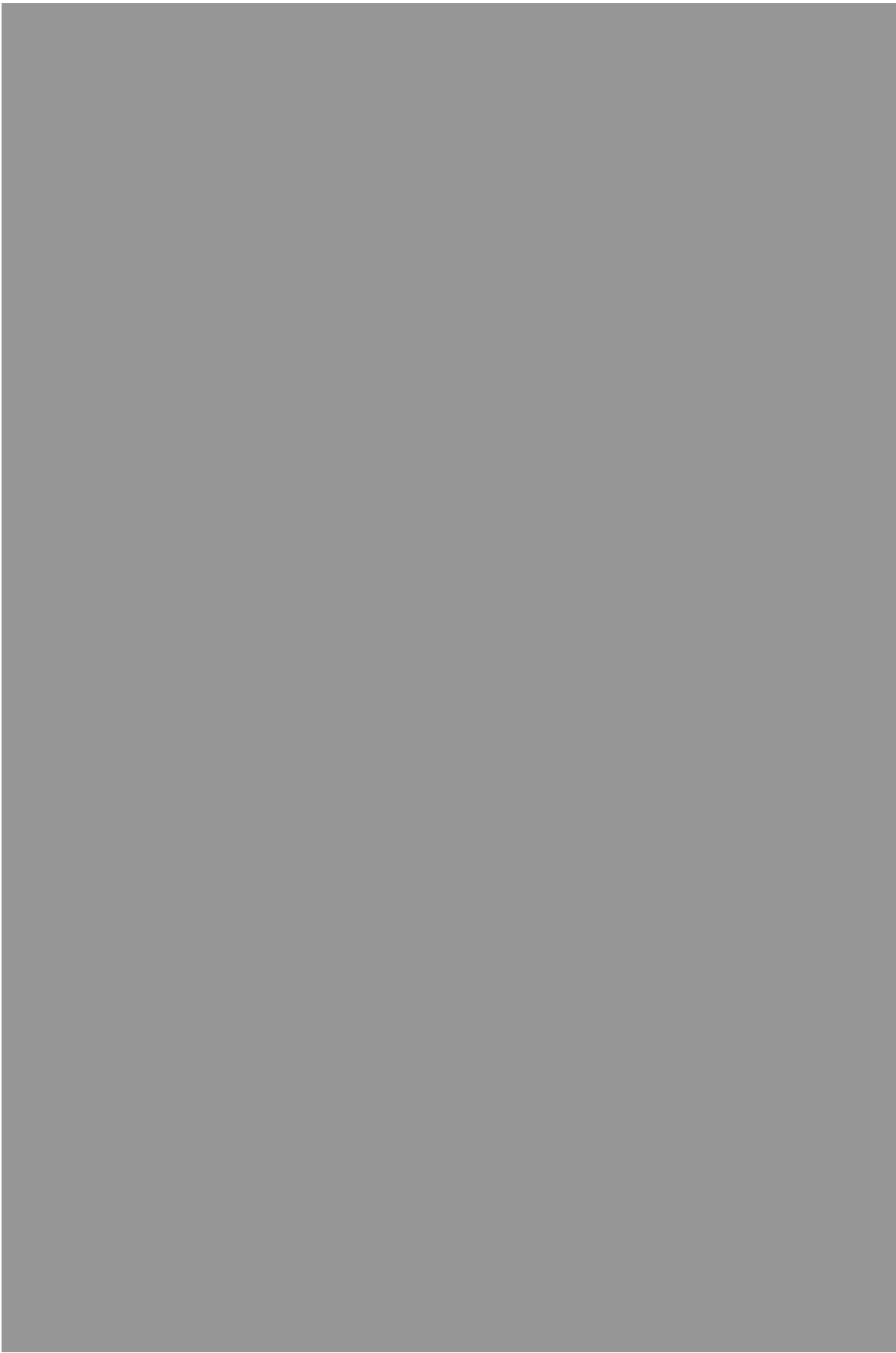






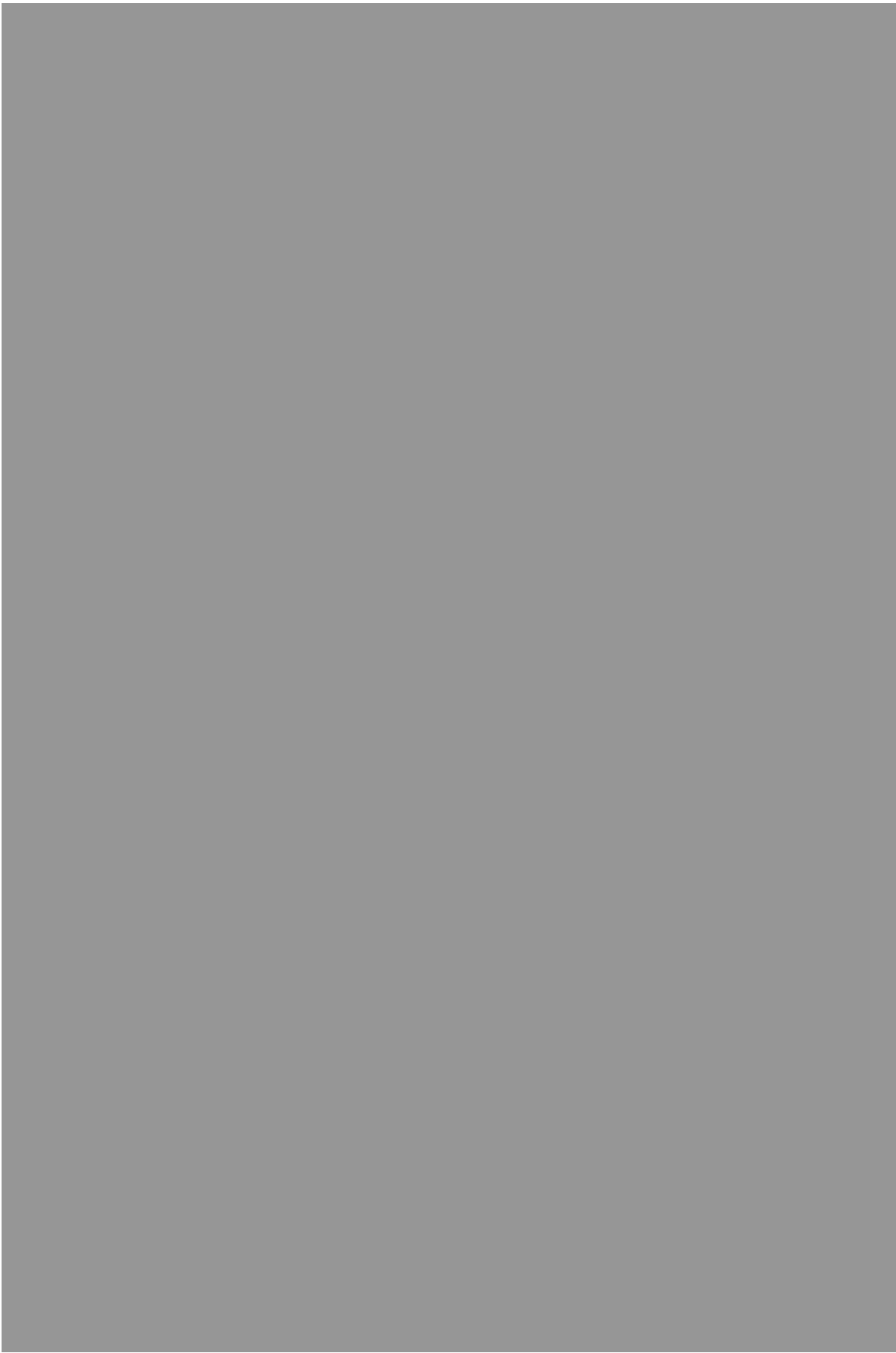










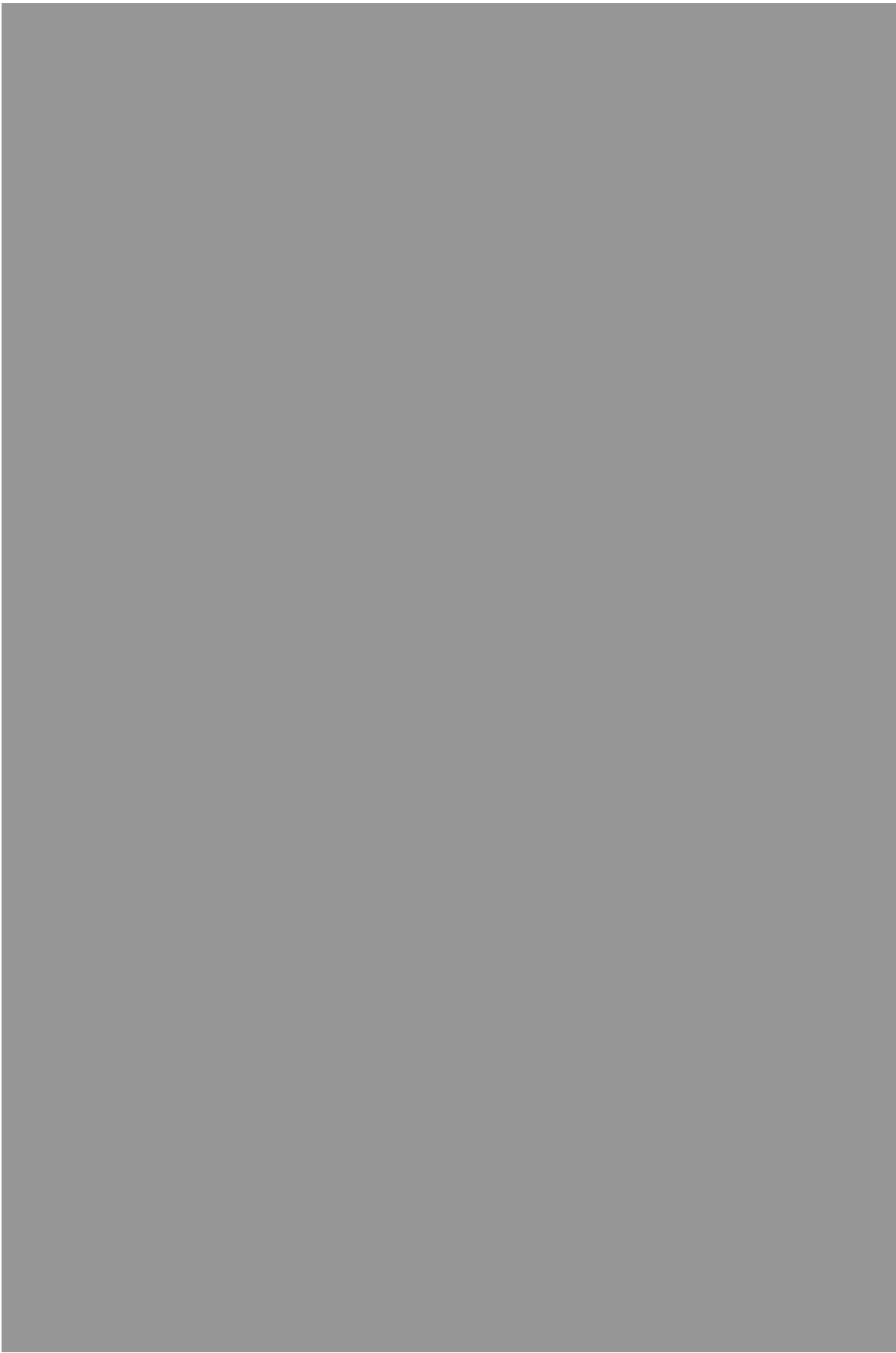














Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
<p style="text-align: center;">X</p>	
<p style="text-align: center;">X</p>	<p>I controlli sull'applicazione delle misure di prevenzione sono stati eseguiti con il coinvolgimento di tutta la Struttura operativa dell'Ente, nonché attraverso un confronto con il Presidente, Marco Rogano. I controlli sulla trasparenza sono stati effettuati in maniera trasversale su tutte le aree previste dal PTPC. Si è proceduto al monitoraggio degli obblighi di trasparenza con conseguente implementazione dei dati. E' inoltre stata erogata una formazione generale e specifica in materia all'unico dipendente in forza all'Ente. Le risultanze di tutti i controlli eseguiti sono state analizzate senza peraltro far rilevare criticità.</p>
<p style="text-align: center;">X</p>	

X	
X	
X	Il Responsabile della Trasparenza coincide con il RPC ed aggiorna, anche in sinergia con le Strutture esterne all'Ente, la sezione Amministrazione Trasparente con monitoraggio costante degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.
	Tutte le sotto-sezioni in cui è articolata "Amministrazione Trasparente" sono state interessate da un'intensa attività di indirizzo, coordinamento e monitoraggio che, per alcune, ha condotto al completamento dei dati pubblicati, per altre alla riorganizzazione sistematica delle informazioni già presenti e per altre ancora, completamente "vuote" all'inizio dell'anno 2014, alla ricerca, sistemazione e pubblicazione dei dati ed informazioni prescritti dalla norma. Un notevole impulso è stato indubbiamente fornito dalle osservazioni dell'Ente Federante, dell'OIV e dell'ANAC che hanno indotto a prestare una particolare attenzione a determinate categorie di informazioni, quali quelle relative agli organi di indirizzo politico, ai consulenti e collaboratori, ai procedimenti amministrativi ed al relativo monitoraggio dei tempi procedurali, ai dati sui beni immobili e sulla gestione del patrimonio.
X	

X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	RPC (azioni di sensibilizzazioni attraverso incontri/riunioni periodici del RPC con le Strutture interne ed esterne all'Ente sugli aspetti problematici in materia di anticorruzione e trasparenza)
	Non sono stati conferiti incarichi di docenza
	Si ritiene di poter formulare un giudizio di piena adeguatezza, in quanto la formazione / informazione ha riguardato le Strutture interne ed esterne all'Ente e si è concentrata sui contenuti afferenti la gestione dei compiti espletati ed ai rischi connessi.
	n. 0 (zero)
	n. 1 (uno), oltre al Responsabile di Struttura dell'Automobile Club Ancona che è, per previsione Statutaria, dipendente dell'ACI.

X	
	Le ridotte dimensioni dell'Ente con una unica risorsa umana in area B- B1 ed una comandata in servizio presso l'Agenzia delle Entrate, non hanno consentito la rotazione del personale. L'Ente adotta un modello di controllo e verifica per attività soggette a rischio corruzione che impedisce ad un unico dipendente di svolgere integralmente processi a rischio corruttivo.
X	
	L'Ente non ha conferito incarichi dirigenziali - Non sono previste nella Dotazione Organica vigente.
	L'Ente non ha conferito incarichi dirigenziali - Non sono previste nella Dotazione Organica vigente.
X	

X	
	In considerazione delle ridotte dimensioni l'Ente ha un unico centro di responsabilità individuata nella persona del Direttore, che coincide con il RPC, non ci sono posizioni dirigenziali nella dotazione Organica approvata dagli Organi dell'Ente.
X	
X	
X	
X	In considerazione delle ridotte dimensioni della dotazione organica il monitoraggio è continuo.
X	
X	
X	

X	
X	
X	
	In linea con le previsioni del Piano l'Ente attiverà entro il 31/12/2016 un canale di comunicazione specifico tendente ad evitare che un dipendente eviti di effettuare la segnalazione per timore di subire conseguenze pregiudizievoli
X	
X	
X	
X	
X	

	<p>Il codice di comportamento del personale dell'Automobile Club Ancona ha tenuto conto, in via prioritaria, dei principi dettati nel D.P.R. n° 62/2013 “ Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” ed è stato integrato di ulteriori indicazioni elaborate sulla base delle peculiarità specifiche dell'Ente. L'adozione del codice è avvenuta “con procedura aperta alla partecipazione” degli stakeholder a livello di Federazione con il coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali e a livello di Automobile Club attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di una prima versione del documento adattato alle specificità dell'Ente, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il 20 marzo 2014. A tal proposito, si informa che decorso tale termine non sono pervenute all'Ente proposte o osservazioni in merito. Il coinvolgimento ha inoltre riguardato tutto il personale dell'Ente che oltre ad aver partecipato a sessioni informative/conoscitive, ha fornito il necessario apporto per la definitiva stesura del documento per un puntuale adeguamento al contesto interno. Rilevante ruolo nel processo di adozione è stato riservato all'Organismo indipendente di Valutazione che ai sensi dell'art 54 comma 5 dlgs. 165/2001, ha espresso parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice , verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida dell' Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. – adottate con delibera 75/2013. Detto parere è stato reso in data 8 aprile 2014.</p>

X	
X	
	l'esiguo numero dei dipendenti - n. 2 , di cui uno in comando presso l'Agenzia delle Entrate, consente all'Ente di dare piena attuazione alle misure in materia di anticorruzione. La sinergia tra gli Organi dell'Ente (Consiglio Direttivo e Presidente) e quello amministrativo favoriscono l'elaborazione di misure preventive e la loro adozione.







